



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 114 del 25.7.2013

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO, RELATIVO ALL'AREA DELLA DIRIGENZA DEL COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI – PARTE NORMATIVA.

L'anno duemilatredici e questo giorno venticinque del mese di luglio alle ore 15.50 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	A
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	A
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 25 giugno 2013 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'area della dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie locali – parte normativa; (Allegato 1);

Preso atto:

- della relazione illustrativa all'ipotesi in data 08/07/2013 predisposta per il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 40, c. 3 sexies, del D. L.vo n. 165/2001 s.m.i., dal Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica (Allegato 2);
- della relazione tecnico – finanziaria in data 09/07/2013 redatta, ai sensi dell'art. 40, c. 3 sexies, del D. L.vo n. 165/2001 s.m.i., dal dirigente del Settore Finanziario, Società Partecipate - Gare e Contratti e dal Segretario Generale (Allegato 3);
- Ritenuto di autorizzare la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2013 – parte normativa secondo il testo riportato nell'allegato 1 che tiene conto di quanto sopra esposto;
- Dato atto infine che in data 22/07/2013 il Collegio dei revisori ha attestato la compatibilità delle disposizioni previste dalla parte normativa per gli anni 2013/2014/2015 della contrattazione decentrata integrativa con la contrattazione nazionale, con le norme in materia di limiti di spesa del personale ed in genere con le norme introdotte dall'art. 9 del D.L. 78/2010;
- Visto, l'art. 48, comma 1, decreto legislativo 267/2000, nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, qui allegati quale parte integrante, reso ai sensi dell'art. 49 del precitato decreto legislativo e successive modificazioni;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare l'operato della Delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative, in quanto conforme alla direttiva impartita in data 05/06/2013, e di far proprie tutte le motivazioni contenute nella relazione illustrativa predisposta dal Presidente della Delegazione trattante e nella relazione tecnico – finanziaria predisposta dal dirigente del Settore Finanziario, Società Partecipate – Gare e Contratti e dal Segretario Generale;
- 2) di autorizzare il Presidente della delegazione trattante, il Segretario Generale Dott. Paolo Codarri, a sottoscrivere, in conformità al testo allegato alla presente deliberazione (Allegato 1), lo schema di contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'area della dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie locali – parte normativa;

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

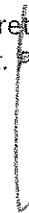
l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.lgs. 267/2000

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO, RELATIVO ALL'AREA DELLA DIRIGENZA DEL COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI – PARTE NORMATIVA" di prot. int. N. 41708 del 24.07.2013

Data, 24.07.2013

Il Segretario Generale
Dott. Paolo Codarri



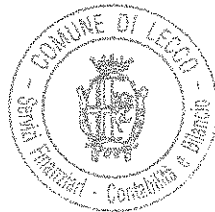
ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE ID N. 41708
DEL 24.07.2013.

SETTORE: FINANZIARIO, SOCIETÀ PARTECIPATE, GARE E CONTRATTI
SERVIZIO: BILANCIO E SOCIETÀ PARTECIPATE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole sulla
deliberazione in esame.

Lecco, 25.07.2013



IL DIRETTORE DI SETTORE
Michela Brivio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Michela Brivio".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Nadia Crippa

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Nadia Crippa".



**CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO
RELATIVO ALL'AREA DELLA DIRIGENZA DEL COMPARTO "REGIONI - AUTONOMIE LOCALI" -
PARTE NORMATIVA**

**Ipotesi di accordo di contratto collettivo decentrato integrativo
stipulato ai sensi dell'art. 4 C.C.N.L. 23.12.1999**

In data 25.12 il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica - dott. Paolo Codari - e la delegazione trattante di parte sindacale composta da:

per le OO.SS.:

- C.G.I.L.
- C.I.S.L.
- U.I.L. FPL
- S.U.L.P.M.

viene stipulata la seguente ipotesi di accordo che le parti si riservano di sottoscrivere formalmente al termine delle procedure previste dall'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 23.12.1999

PREAMBOLO

Il presente accordo, nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale per il quadriennio 2006-2009, in vigore in regime di proroga per le parti non sottratte alla disciplina contrattuale per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 27.10.2009, nr. 150 e s.m.i., si propone la revisione degli altri istituti previsti all'art. 4 del c.c.n.l. 23.12.1999 e non più applicabili in conseguenza del combinato disposto dell'art. 65, commi 2 e 4 del predetto decreto.

ART. 1 - AMBITO E VALIDITA' DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto collettivo integrativo decentrato – innanzi denominato c.c.d.i. – si applica ai dirigenti assunti a tempo indeterminato dal Comune di Lecco, fatta salva ogni diversa previsione in esso contenuta, sino al 31.12.2013. In ogni caso, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata, almeno tre mesi prima di ogni singola scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto collettivo decentrato integrativo. Resta altresì fermo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 2001.
2. Le clausole in esso previste si applicano nei confronti dei dirigenti assunti con contratto a tempo determinato esclusivamente nel caso in cui vi sia un espresso richiamo nel contratto individuale di lavoro che disciplina il rapporto di lavoro fra il dirigente ed il comune. Le risorse occorrenti al finanziamento del contratto a tempo determinato sono a carico del bilancio comunale.

ART. 2 - CRITERI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEI PIANI FORMATIVI E L'AGGIORNAMENTO DEI DIRIGENTI

1. Le parti riconoscono fondamentale importanza all'attività di formazione dei dirigenti sia sotto l'aspetto di formazione strategico-manageriale sia di aggiornamento tecnico, operativo e normativo.
2. Oltre ad iniziative di carattere generale previste dall'ente su tematiche di rilevanza manageriale, la segreteria generale potrà valutare anche il finanziamento di singole proposte formative espresse dai dirigenti, che abbiano affinenza con la posizione ricoperta nell'ente e siano coerenti con l'indirizzo formativo espresso nel periodo di riferimento.

2

ART. 3 – PARI OPPORTUNITA'

1. Le parti prendono atto della costituzione, all'interno dell'ente, del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce tutti i precedenti comitati e organismi in materia di pari opportunità e fenomeno del mobbing. Il comune assicura adeguato supporto organizzativo e risorse per il suo funzionamento.
2. Il comune si impegna ad eliminare la disparità di fatto fra uomini e donne nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella formazione e aggiornamento



professionale. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento di modalità organizzative pregiudizievoli nei confronti delle lavoratrici dirigenti.

3. Il comune supporta adeguatamente il reinserimento operativo delle dirigenti, al rientro della maternità, attraverso forme di aggiornamento e formazione, soprattutto in considerazione delle eventuali modificazioni intervenute nel contesto normativo ed organizzativo, impegnandosi altresì a fornire al dirigente assente per congedi che ne faccia richiesta, idonea comunicazione degli atti che lo riguardano e della documentazione più significativa relativa al lavoro svolto dalla struttura di appartenenza, anche utilizzando canali informali quali la posta elettronica personale o dell'ufficio, attribuendo le facilitazioni opportune per l'accesso alla stessa da remoto.

ART. 4 – MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI IGIENE, AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE.

1. Le parti riconoscono che il dirigente assume su di sé, da un lato, la qualifica di datore di lavoro e, dall'altro, quella di lavoratore dell'ente. A tale proposito si rende necessario disciplinare i criteri generali sui tempi e modalità di applicazione delle norme in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro tenendo conto di tale duplice veste.
2. Nella loro qualità di lavoratori dell'ente ai dirigenti sono estese tutte le tutele e garanzie previste per il restante personale secondo il profilo mansione definito dal medico competente.
3. Il dirigente può legittimamente adempiere al proprio ruolo di datore di lavoro ogni qualvolta sia nelle effettive condizioni di poter intervenire nella riduzione e/o eliminazione del rischio indicato nel documento di valutazione dei rischi. Quando l'intervento richieda specifiche risorse economico-finanziarie l'assolvimento delle predette funzioni è subordinato alla adeguatezza delle risorse rese disponibili dal comune, nell'ambito degli ordinari strumenti di budget annuale e/o pluriennale ovvero a seguito di specifica richiesta del dirigente all'organo di governo dell'ente, secondo le modalità definite dall'ordinamento interno all'ente.
4. Il comune si impegna a creare le condizioni affinché l'assunzione di responsabilità da parte del dirigente sia supportata dall'effettiva possibilità di individuare le soluzioni ed ottenere i risultati attesi in materia di sicurezza.

ART. 5 - CRITERI DELLE SPECIFICHE FORME DI INCENTIVAZIONE CORRELATE ALLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 1, LETT. E) DEL C.C.N.L. 23.12.1999.

1. Rientrano in questo ambito tutti gli istituti che, a qualsiasi titolo, sono indirizzati ad incentivare particolari attività e/o prestazioni del personale dirigente in quanto previsti da specifiche norme di legge in aggiunta alla retribuzione di risultato correlata alla posizione dirigenziale di cui detto personale è incaricato.
2. Le parti, pur riconoscendo ampia importanza agli istituti incentivanti, ritengono che gli stessi debbano essere coordinati al fine di non creare gravi squilibri nella più generale politica retributiva della dirigenza. A tale scopo concordano che gli incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge unitamente alla retribuzione di risultato non possano superare l'80% del valore della corrispondente retribuzione di posizione. Qualora dall'applicazione del predetto limite si determinassero delle economie sulla retribuzione di risultato annuale di uno o più dirigenti, le stesse costituiscono a tutti gli effetti risorse da utilizzare nell'esercizio, ai sensi delle vigenti clausole della contrattazione collettiva nazionale, per corrispondere la retribuzione di risultato degli altri dirigenti.
3. Poiché le particolari attività o prestazioni incentivate da specifiche disposizioni di legge sono in linea generale comuni a quelle del restante personale dipendente, la loro disciplina trova attuazione nell'atto normativo interno all'ente in materia.

4

ART. 6 - DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DI VICE SEGRETARIO GENERALE.

1. Al dirigente incaricato dal sindaco delle funzioni di vice segretario generale secondo l'ordinamento interno all'ente compete, per la durata effettiva dell'incarico, una integrazione della retribuzione di posizione già in godimento nell'ente in misura pari a quella in godimento alla data del 31.12.2012. La predetta integrazione aumenta il valore complessivo della retribuzione di posizione del dirigente incaricato della vice segreteria e costituisce base di calcolo per la definizione della corrispondente retribuzione di risultato.

ART. 7 - INTESA PER LA DEFINIZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE DIRIGENZIALE ESONERATO DAL DIRITTO DI SCIOPERO

1. Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del c.c.n.l. 7.5.2002, intendono stabilire una intesa per la definizione dei regolamenti che l'ente dovrà adottare in materia.

2. In relazione al sistema organizzativo dell'ente le parti definiscono le seguenti posizioni per le quali i rispettivi titolari sono esonerati dallo sciopero:

- a) settore affari generali;
- b) settore politiche sociali e di sostegno alla famiglia;

Secondo l'ordinamento dell'ente e sulla base di quanto dallo stesso disposto in ordine alla sostituzione dei dirigenti assenti, potrà essere stabilita annualmente una rotazione del personale dirigenziale esonerato dallo sciopero al fine di assicurare a tutti i predetti lavoratori l'esercizio di un diritto costituzionalmente garantito.

ART. 8 – DISCIPLINA FINALE

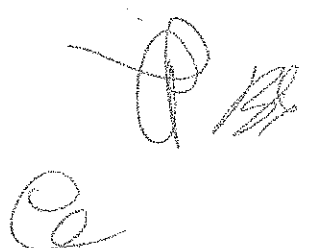

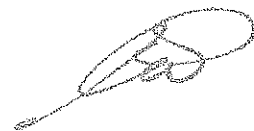
1. Dal 1.1.2013 il presente contratto collettivo decentrato integrativo costituisce l'unico riferimento contrattuale nel comune di Lecco per l'area contrattuale della dirigenza del comparto regioni autonomie locali.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA NR. 1

5

Le parti si accordano affinché, in applicazione degli artt. 33 e 34 del C.C.N.L. 23.12.1999, sia estesa ai dirigenti la medesima forma di servizio mensa definita nell'ente per il personale dipendente. Il comune concorda che sia attribuito un unico buono pasto per ogni giornata lavorativa in cui il dirigente presti il proprio servizio anche nelle ore pomeridiane.

25.6.2013



Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica



Per le OO.SS. Forze di Polizia

VIL FPL

ASL FP Cuni Enzo

NCCAP (SOLPU) Giuseppe Pepe



ALLEGATO 2)


COMUNE DI LECCO
 Allegato alla deliberazione G.C. n. 144 del 25/11/2013
 SINDACO _____
 IL SEGRETARIO GENERALE _____

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO – AREA DELLA DIRIGENZA
ANNO 2013**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI

Mod. 1 – Scheda 1.1. illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione ipotesi	L'ipotesi è stata sottoscritta in data 25/06/2013 con riserva di stipula definitiva all'esito delle procedure di cui agli artt. 40 bis D. L.vo. n. 165/2001 e art. 5 c. 3 CCNL 23/12/1999
Data sottoscrizione contratto	Vd sopra
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013 salvo validità delle clausole sottoscritte fino a stipula del nuovo accordo
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Segretario Generale – Paolo Codarri Parte Sindacale Per le OO.SS. F.P. C.G.I.L. – Marco Paleari F.P. C.I.S.L. – FP Enzo Cerri U.I.L. F.P.L. Italo Bonacina DICCAP – SULPM – Caterina Pepe
Soggetti destinatari	Dirigenti assunti con contratto a tempo indeterminato e, ex art. 1 c. 2 anche ai dirigenti assunti con contratto a tempo determinato se espressamente richiamato nel contratto individuale di lavoro.
Materie trattate dal Contratto integrativo	<ul style="list-style-type: none"> ◦ ambito e validità del contratto ◦ criteri generali per l'elaborazione dei piani formativi e l'aggiornamento dei dirigenti ◦ pari opportunità ◦ modalità di applicazione delle norme in materia di igiene, ambiente sicurezza e salute. ◦ criteri delle specifiche forme di incentivazione correlate alle risorse di cui all'art. 26, comma 1, lett. e) del c.c.n.l. 23.12.1999. ◦ definizione dei criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione delle funzioni di vice segretario generale. ◦ intesa per la definizione dei contingenti di personale dirigenziale esonerato dal diritto di sciopero ◦ disciplina finale

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	E' stata richiesta la certificazione dell'organo di controllo interno In data _____ l'Organo di revisione ha rilasciato relativo parere
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con deliberazione della G.C. n. 120 in data 05/07/2012 è stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D. L.vo n. 150/2009 Con deliberazione della G.C. n. 36 in data 21/03/2013 è stato adottato il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 c. 2 del D. L.vo n. 150/2009. E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. L.vo n. 150/2009 Con verbale n. 2 in data 06/05/2013 il Nucleo di Valutazione ha validato la relazione sulla performance approvata poi con deliberazione di G.C. n. 61 del 09/05/2013

Mod. 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articoli 1 - 2	I primi due articoli del contratto decentrato disciplinano l'ambito di applicazione e validità del CCDI e i criteri per l'elaborazione dei piani di formazione
Articoli da 2 a 4	Disciplina l'ambito delle pari opportunità e delle modalità di applicazione delle norme in materia di igiene, ambiente, sicurezza e salute.
Articolo 5	Questo articolo disciplina tutti gli istituti che a qualsiasi titolo sono indirizzati ad incentivare particolari attività e/o prestazioni dei dirigenti in aggiunta alla retribuzione di risultato correlata alla posizione dirigenziale
Articolo 6	Definisce i criteri per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione delle funzioni di vice segretario generale
Articolo 7	Individua le posizioni dirigenziali esonerate dallo sciopero
Articolo 8	Stabilisce il CCDI di cui trattasi quale unico riferimento contrattuale nel comune di Lecco per l'area della dirigenza

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

C) effetti abrogativi impliciti

Come indicato dall'art. 8, il contratto determina l'abrogazione dei precedenti accordi decentrati in materia.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni del CCDI sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità. La premialità del personale dirigente viene assicurata mediante la retribuzione di risultato che viene riconosciuta e liquidata all'esito della procedura valutativa di cui al vigente sistema di valutazione della prestazione dirigenziale.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il CCDI non disciplina l'istituto delle progressioni economiche in quanto istituto non applicabile al personale dirigenziale.

F) Illustrazioni risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il CCDI non comporta stanziamento di risorse aggiuntive, richiama il sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali formulato al fine di incentivare e far emergere le capacità manageriali per obiettivi del personale dirigente.

Il Segretario Generale
Dott. Paolo Codarri

Lecco, 21/7/2013

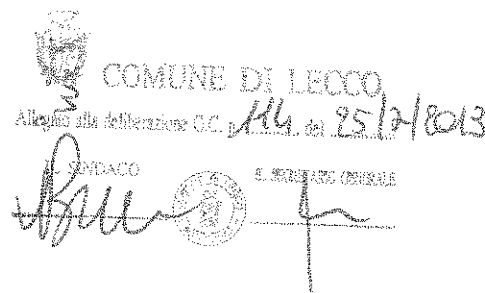


Comune di Lecco

Settore finanziario, società partecipate
gare e contratti

Servizio contabilità del personale

Responsabile del procedimento: Viviana Aldeghi



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI CCDI PARTE NORMATIVA 2013

AREA DELLA DIRIGENZA

La presente relazione è redatta, ai sensi dell'art. 40, co. 3-sexies, d.lgs. 165/2001, sulla base dello schema tipo approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui alla Circolare n. 25 del 19.07.2012.

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II– Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato l'anno precedente.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

4.1- Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Il presidio dei limiti di spesa del fondo viene effettuato in sede di programmazione, di gestione e di consuntivazione tramite verifiche extracontabili, sulla base dei dati che è possibile, in ogni momento, estrapolare dal sistema di contabilità del personale, integrato con il sistema di contabilità finanziaria dell'ente.

4.2- Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

4.3- Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Si terrà in debito conto nella predisposizione del bilancio 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2014-2015 delle somme derivanti dal presente contratto normativo, effettuando la dovuta allocazione sui



Comune di Lecco

rispettivi servizi ed interventi, coerentemente all'assegnazione delle risorse umane disposta con i provvedimenti dell'Organo di governo. Nel dettaglio, si terrà conto degli eventuali oneri aggiuntivi previsti dal presente contratto, quali:

1. Spesa relativa al finanziamento di eventuali proposte formative dei singoli dirigenti che abbiano attinenza alla posizione ricoperta. Fermi i limiti di cui all'art. 6, co.13, del 78/2010.
2. Risorse rese disponibili, nell'ambito degli ordinari strumenti di budget annuale per interventi in applicazione delle norme in materia di igiene, ambiente sicurezza e salute.

Per assicurare la copertura di tali oneri verranno rideterminati in riduzione gli altri utilizzi del fondo.

La presente relazione viene trasmessa all'Organo di revisione economico-finanziaria per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli del bilancio in corso di predisposizione.

Lecco, 9 luglio 2013

IL DIRETTORE DI SETTORE
dott. Michele Bixio

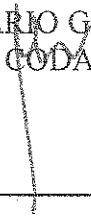
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Codarri

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 30 LUG. 2013 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 14 AGO. 2013, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 30 LUG. 2013

Li, 30 LUG. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE